


COMUNE DI PORDENONE

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati


AS PS

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI PORDENONE

Verbale n. 4 del 5 dicembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Pordenone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 5 dicembre 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vanda Pin - Presidente

Dott. Andrea Bressan - Componente

Dott. Piergiorgio Strizzolo - Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 30 giugno 2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 28 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 27 novembre c.a. con delibera n. 379, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
 - visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

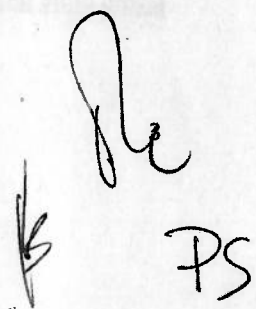
Il Comune di Pordenone registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 52.371 (dati ISTAT) abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e PNC.



Handwritten signature and initials, possibly 'PS'.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027;
- l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25/7/2023;
- al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP ed ha riscontrato che l'Ente:

- prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche);
- non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.56 del 29 settembre c.a., ha espresso parere con verbale n.2 dell'11 settembre c.a. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 3 del 05 dicembre 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. (Allegato 1)

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il Programma non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. (Allegato 2)

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.


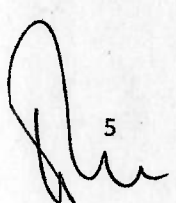
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. (allegato 3).

Il programma espone acquisti di beni e servizi superiori a Euro 140.000,00

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

  5
PS

Nella Sezione operativa del D.U.P. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione Regionale vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi nel rispetto dei limiti di finanza pubblica come definiti dalla L.R. 17 luglio 2015 n.18 che fissa, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Pordenone, la soglia limite di rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al 26,10%. Per l'Ente l'indicatore di sostenibilità per il triennio considerato viene di seguito determinato:

- anno 2026 del 23,05
- anno 2027 del 23,03
- anno 2028 del 23,57

PNRR

L'Organo di revisione:

- ha verificato che l'Ente ha una sezione della Nota di Aggiornamento del DUP dedicata al PNRR;
- ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa della Nota di Aggiornamento del DUP e nel Bilancio di Previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica della Nota stessa e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n.28 del 26 maggio c.a. il Rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 17 aprile c.a. con verbale n.4.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 75.809.702,95
a) Fondi vincolati	€ 52.097.122,45
b) Fondi accantonati	€ 20.283.793,39
c) Fondi destinati ad investimento	€ 278.709,77
d) Fondi liberi	€ 3.150.077,34

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 46.589.799,09 così dettagliato:

- Quote accantonate	Euro 3.865.114,06
- Quote vincolate	Euro 42.445.975,26
- Quote destinate agli investimenti	Euro 278.709,77

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di verifica degli equilibri del bilancio 2025/2027 in data 15 luglio c.a.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

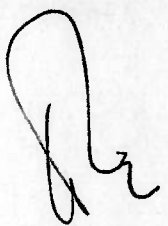
L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:


PS

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 49.284.070,51	€ 5.360.590,72		
Fondo pluriennale vincolato	€ 24.922.179,30	€ 20.982.534,27	€ 5.145.088,65	€ 4.020.128,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 28.075.500,00	€ 28.842.500,00	€ 28.862.500,00	€ 28.862.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 61.307.473,14	€ 61.257.389,31	€ 62.207.819,07	€ 59.673.873,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 20.262.652,57	€ 18.751.693,51	€ 18.138.330,47	€ 18.113.330,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 83.036.156,10	€ 54.403.555,81	€ 13.983.187,39	€ 15.099.187,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 10.295.139,75	€ 8.500.139,75	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 9.772.382,54	€ 8.500.139,75	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 28.640.150,00	€ 28.005.150,00	€ 28.005.150,00	€ 28.005.150,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 315.595.703,91	€ 234.603.693,12	€ 159.342.075,58	€ 156.774.169,15

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 119.562.894,52	€ 113.572.063,23	€ 111.379.805,25	€ 107.952.829,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 153.879.522,26	€ 81.969.845,32	€ 15.024.679,89	€ 15.640.680,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 10.295.139,75	€ 8.500.139,75	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.217.997,38	€ 2.556.494,82	€ 3.432.440,44	€ 3.675.510,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 28.640.150,00	€ 28.005.150,00	€ 28.005.150,00	€ 28.005.150,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 315.595.703,91	€ 234.603.693,12	€ 159.342.075,58	€ 156.774.169,15

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA		Importo
FPV di parte corrente applicato	€	20.982.534,27
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	5.078.749,72
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	10.948.071,66
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€	4.955.712,89
FPV DETERMINATO IN SPESA		€
FPV corrente:	€	5.145.088,65
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	4.645.088,65
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	4.645.088,65
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	500.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€	-
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		€
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate	€	5.078.749,72
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Totale FPV entrata parte corrente	€	5.078.749,72
Entrata in conto capitale	€	10.948.071,66
Assunzione prestiti/indebitamento	€	4.955.712,89
Totale FPV entrata parte capitale	€	15.903.784,55
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	20.982.534,27

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

9
PS

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.594.942,56	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.078.749,72	4.645.088,65	4.020.128,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	108.851.582,82	109.208.649,54	106.649.703,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.632.732,95	1.596.507,50	1.596.507,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	892.700,00	638.000,00	638.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	113.572.063,23	111.379.805,25	107.952.829,15
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.645.088,65	4.020.128,00	2.728.128,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	1.430.649,34	1.391.500,94	1.391.624,32
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.556.494,82	3.432.440,44	3.675.510,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
Q) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		136.750,00	0,00	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	3.765.648,16	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	15.903.784,55	500.000,00	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	71.403.835,31	16.983.187,39	18.099.187,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.632.732,95	1.596.507,50	1.596.507,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	8.500.139,75	1.500.000,00	1.500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	892.700,00	638.000,00	638.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	81.969.845,32	15.024.679,89	15.640.680,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	500.000,00	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		136.750,00	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	8.500.139,75	1.500.000,00	1.500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	8.500.139,75	1.500.000,00	1.500.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=Q+Z)		0,00	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (Q)		136.750,00	0,00	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo	(-)	-	-	-
anticipazione di liquidità		136.750,00	0,00	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

L'importo di euro 136.750,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- euro 131.750,00 fitti da Agenzia delle Entrate destinati a spesa per manutenzioni;
- euro 5.000,00 finanziamento progetto europeo destinato ad acquisto di arredo urbano.

L'importo di euro 1.632.732,95 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da contributi Regionali in c/interessi su mutui.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 5.360.590,72 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono di seguito indicati:

- Avanzo accantonato: Euro 560.000,00
- Avanzo vincolato: Euro 4.800.590,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti a/1 e a/2 per l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 27.430.454,93	€ 27.403.831,50	€ 35.707.547,45
di cui cassa vincolata	€ 9.399.408,29	€ 10.544.653,81	€ 9.968.448,08
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli Dirigenti o Responsabili dei Servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa della parte corrente sono state determinate verificando gli stanziamenti di competenza e residui e tenendo conto dell'importo del FCDE per le entrate. Per le spese in modo da garantire un saldo non negativo e comunque tenendo conto della percentuale media di pagamento dell'anno precedente;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;
- l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (Piano Annuale Flussi di Cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto;
- l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- l'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata così come previsto dall'art. 6 comma 6-octies del D.L. 60/2024 convertito con Legge 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D. Lgs.267/2000;
- che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, ha confermato l'aliquota in misura dello 0,60 ed aumentata la soglia di esenzione per redditi fino a euro 20.000,00;

13
PS

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
15.000,00	5.300.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

ILIA ex IMU

L'Imposta Locale Immobiliare Autonoma è disciplinata dalle disposizioni di cui alla L.R.14 novembre 2022 n. 17 e ss.mm. e ii.

Per il triennio considerato le aliquote sono state così determinate: è stata aumentata da 8,65 a 9,40 per mille l'aliquota ILIA su fabbricati generici non utilizzati e sulle aree fabbricabili, confermate le riduzioni dell'aliquota ILIA nei casi di affitto a canone concordato a favore di studenti e lavoratori e dell'aliquota prevista per i fabbricati di categoria C1 dell'interno ring.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito delle entrate tributarie sono quantificate nel rispetto a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il gettito stimato per l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma è il seguente:

ILIA	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ILIA	€ 21.408.000,00	€ 22.270.000,00	€ 22.370.000,00	€ 22.370.000,00

La tariffa viene riscossa direttamente dalla Società Partecipata G.E.A. Gestioni Ecologiche e Ambientali S. p. A. affidataria del Servizio.

L'unica posta di entrata e comunque in corrispondenza la relativa spesa si riferisce a quanto dovuto dal MIUR per il servizio di raccolta dei rifiuti svolto nelle Istituzioni Scolastiche e rimborsato alla Società partecipata G.E.A. S.p.A. affidataria dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti così come disposto dall'art.1 comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 che così recita all'ultimo capoverso: "La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."

In bilancio risultano riportate in entrata le poste relative all'attività accertativa e al recupero dell'evasione con riferimento agli anni 2021 e 2022.

Le tariffe relative verranno deliberate successivamente all'adozione del Piano Economico Finanziario 2026.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Con il 1° gennaio 2024 il servizio relativo al recupero dell'evasione tributaria è stato affidato, in regime di concessione, alla Società partecipata G.S.M. S.p.A. che, quale gestore in House Providing, è tenuta ad espletare tutte le funzioni pubbliche connesse allo svolgimento del suddetto servizio in nome e per conto dell'Ente.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono riepilogate nella tabella seguente:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione ILIA/IMU/TASI	€ 991.761,39	€ 596.033,47	€ 500.000,00	€ 220.350,00	€ 750.000,00	€ 330.525,00	€ 750.000,00	€ 330.525,00
Recupero evasione TARI	€ 46.017,01	€ 1.299.641,75	€ 480.000,00	€ 98.496,00	€ 150.000,00	€ 30.780,00	€ 150.000,00	€ 30.780,00
Recupero evasione Canone Unico	€ 170.713,19	€ 280,47	€ 40.000,00	€ 17.444,00	€ 40.000,00	€ 17.444,00	€ 40.000,00	€ 17.444,00
Recupero evasione altri tributi	€ 112.057,84	€ 7.165,27	-	-	-	-	-	-
	€ 1.320.549,43	€ 1.903.120,96	€ 1.020.000,00	€ 336.290,00	€ 940.000,00	€ 378.749,00	€ 940.000,00	€ 378.749,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

La legge regionale 17 luglio 2015 n.18 disciplina il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli enti locali.

Al fine di assicurare la certezza delle entrate derivate degli enti locali e la realizzazione di strategie di sviluppo dei territori, il bilancio pluriennale della Regione quantifica le risorse da garantire agli enti locali per ciascun anno di ogni triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono stati stanziati sulla base dell'entità delle assegnazioni ricevute nel corso dell'esercizio finanziario 2025, aggiornate con l'assestamento del bilancio regionale.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 60.382.160,66	€ 2.971.780,80	€ 61.696.629,63	€ 3.432.893,64	€ 59.272.875,67	€ 551.512,80
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 5.478.005,74	€ 581.780,80	€ 5.749.318,58	€ 832.893,64	€ 4.905.212,80	€ 1.512,80
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 54.904.154,92	€ 2.410.000,00	€ 55.947.311,25	€ 2.600.000,00	€ 54.367.662,87	€ 550.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	€ 337.453,86	€ 150.000,00	€ 481.777,58	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 375.987,51
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 285.000,00	€ 150.000,00	€ 435.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 335.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 52.453,86	€ -	€ 46.777,58	€ -	€ 150.000,00	€ 40.987,51
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 512.774,79	€ -	€ 4.411,66	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ 512.774,79	€ -	€ 4.411,66	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 61.257.389,31	€ 3.121.780,80	€ 62.207.819,07	€ 3.582.893,64	€ 58.447.875,67	€ 927.518,31

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 2.350.000,00	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 2.400.000,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 947.040,00	€ 868.120,00	€ 868.120,00
Percentuale fondo (%)	39,46%	39,46%	39,46%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.402.960,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Ente ha previsto di destinare l'importo (previsione meno FCDE) come di seguito indicato:

- euro 50.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- euro 1.185.152,00 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 924.452,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 310.700,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni, concessioni e diritti reali (PF 3.01.03.01)	3.896.602,00	3.916.602,00	3.926.602,00
Fitti, noleggi e locazioni (PF 3.01.03.02)	783.860,00	661.110,00	661.110,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.680.462,00	4.577.712,00	4.587.712,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	54.613,09	52.108,99	52.108,99
Percentuale fondo (%)	1,17%	1,14%	1,14%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

17
PS

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.817.500,00	€ 3.792.500,00	€ 3.812.500,00	€ 3.832.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.103.404,84	€ 2.297.000,00	€ 2.307.000,00	€ 2.307.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 41.537,40	€ 18.322,00	€ 18.322,00	€ 18.322,00
Percentuale fondo (%)	0,70%	0,30%	0,30%	0,30%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 31,93%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 29.239,95.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale, tenuto conto che l'Amministrazione Comunale ha confermato la riduzione del canone mercatale per l'annualità 2025, è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.868.050,56	€ 1.830.000,00	€ 1.980.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 1.980.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	612.554,23	€ -	€ 612.554,23
2025 (assestato)	€ 812.000,00	€ -	€ 812.000,00
2026	€ 850.000,00	€ -	€ 850.000,00
2027	€ 850.000,00	€ -	€ 850.000,00
2028	€ 850.000,00	€ -	€ 850.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm. i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono previste tenendo conto delle obbligazioni già in essere, del trend storico e della programmazione triennale.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	24.427.033,43	€ 25.253.586,17	€ 25.485.118,83	€ 25.481.625,39
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.866.371,26	€ 1.859.871,73	€ 1.853.154,37	€ 1.852.737,41
103 Acquisto di beni e servizi	44.508.322,60	€ 41.139.787,93	€ 39.533.230,37	€ 37.942.033,81
104 Trasferimenti correnti	€ 38.231.007,21	€ 35.021.867,05	€ 34.471.487,00	€ 33.247.737,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 1.412.535,80	€ 1.470.667,58	€ 1.560.114,77	€ 1.505.354,91
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 363.533,29	€ 196.825,45	€ 677.860,65	€ 1.415.600,00
110 Altre spese correnti	€ 3.675.341,21	€ 8.629.457,32	€ 7.798.839,26	€ 6.507.740,63
Totale	114.484.144,80	113.572.063,23	111.379.805,25	107.952.829,15

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato:

- che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, così come stabiliti ai sensi della L.R.18/2015, con delibera della Giunta Regionale n.1994 del 21 dicembre 2021;
- che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.
- che la spesa complessiva pari a euro 76.220.330,39 relativa al macro-aggregato "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. ed è coerente;
- che l'Ente ha effettuato la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, ad integrazione del Regolamento

19

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente (approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.262 in data 27/11/2008).

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei Soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla Legge

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 81.969.845,32;
- per il 2027 ad euro 15.024.679,89;
- per il 2028 ad euro 15.640.680,00;
- che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. il prospetto relativo agli investimenti identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, a cui si rimanda allo specifico paragrafo della Nota stessa.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 391.000,00	€ 391.000,00	€ 391.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 391.000,00	€ 391.000,00	€ 391.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere le seguenti tipologie contrattuali di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.):

- Riqualificazioni energetiche immobili di proprietà

- Illuminazione pubblica
- Illuminazione votiva
- Servizi cimiteriali
- Impianti sportivi-piscina

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza 2026 / 2028

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 340.219,33 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 340.210,32 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 340.988,31 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa 2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.200.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.430.649,34	€ 1.391.500,94	€ 1.391.624,32

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato i metodi definiti dall'esempio n. 5 del principio

contabile All. 4/2 ed alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che la Nota Integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in bilancio non sono stati previsti fondi rischi contenzioso e passività potenziali in quanto l'ente ha ritenuto congruo l'accantonamento, quantificato a pre-consuntivo 2025, di euro 3.087.948,89;
- ai fini della verifica della congruità dell'accantonamento del Fondo rischi contenzioso a pre-consuntivo 2025, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- in bilancio non è stato previsto un fondo per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto le risorse accantonate a pre-consuntivo 2025 di euro 3.850.000,00 risultano congrue per il rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -					
Fondo perdite società partecipate	€ -					
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 10.500,00		€ 10.500,00		€ 10.500,00	
Fondo indennità fine mandato	€ -					
Passività potenziali	€ -					
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ -					
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto risorse per gli aumenti relativi al rinnovo contrattuale del personale per il triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta e rispetterà, per il triennio considerato, i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali e che conseguentemente nella Missione 20 Programma 3 non risulta alcun accantonamento in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha assegnato, con il PEG, gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture;
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

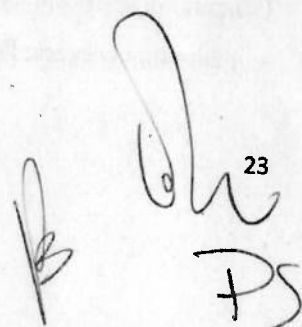
9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (co. 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:


23
PS

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	38.392.108,49	38.127.569,60	38.731.872,63	44.677.506,56	42.745.065,12
Nuovi prestiti (+)	2.256.080,80	3.852.715,95	8.500.139,75	1.500.000,00	1.500.000,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.322.707,46	3.210.220,75	2.554.505,82	3.432.440,44	3.675.510,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-197.912,23	-38.192,17	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	38.127.569,60	38.731.872,63	44.677.506,56	42.745.066,12	40.569.555,12
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.402.671,11	1.412.535,80	1.470.667,58	1.560.114,77	1.505.354,91
Quota capitale	2.322.707,46	3.210.220,75	2.554.506,82	3.432.440,44	3.675.510,00
Contributi regionali in c/interessi e capitale	1.860.744,65	1.821.316,41	1.632.732,95	1.596.507,50	1.596.507,50
Estinzioni anticipate o altre variazioni	- 197.912,23	- 38.192,17			
Totale fine anno	2.062.546,15	2.839.632,31	2.392.441,45	3.396.047,71	3.584.357,41

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.536.137,26 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	1.402.671,11	1.412.535,80	1.470.667,58	1.560.114,77	1.505.354,91
entrate correnti	91.434.180,95	109.645.625,71	99.801.091,92	99.801.091,92	99.801.091,92
% su entrate correnti	1,53%	1,29%	1,47%	1,56%	1,51%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;


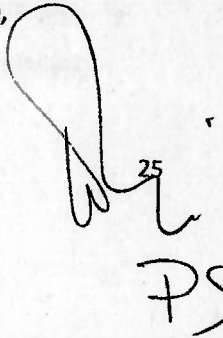
- l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio";
- che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento pari ad euro 190.000,00 è stata interamente applicata al bilancio per spese di investimento (pista ciclopedonale);
- l'Ente ha prestato, ad Associazioni Sportive Dilettantistiche garanzie fideiussorie per le quali non si è resa necessaria la costituzione di accantonamento come da prospetto che segue:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/10/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti previsti nel bilancio 2026
ASD Pordenone Rugby	Manutenzione straordinaria impianto sportivo in convenzione	152.933,80	fideiussioni	0,00	0,00
ASD Torre - Pordenone	Manutenzione straordinaria impianto sportivo in convenzione	98.419,47	fideiussioni	0,00	0,00
ASD Festa in Piazza - Pordenone	Manutenzione straordinaria impianto sportivo in convenzione	47.182,58	fideiussioni	0,00	0,00
ASD Insieme per Pordenone	Manutenzione straordinaria impianto sportivo in convenzione	43.356,17	fideiussioni	0,00	0,00
TOTALE		341.892,02		0,00	0,00

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in data 24 novembre c.a. n.68, l'Ente con proprio provvedimento motivato, ha effettuato l'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs.

n.175/2016;

- per i servizi affidati alle stesse Società, è stata redatta la relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC;
- l'Ente non ha Società/Organismi Partecipati in perdita;
- l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013;
- l'Ente non intende effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie Società Partecipate;
- la Relazione sul governo societario predisposta dalle Società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019);
- tutti gli Organismi Partecipati rientranti nell'area di consolidamento hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 nelle date come riportate nel prospetto che segue:

Denominazione organismo	% quota di partecipazione	Data approvazione Bilancio 2024
Gestioni Ecologiche e Ambientali - GEA S.p.A.	96,88	28/05/2025
Gestione Servizi Mobilità -GSM S.p.A.	60,53	10/07/2025
Pordenone Fiere S.p.A.	45,15	12/05/2025
ATAP S.p.A.	36,39	27/06/2025
Interporto - Centro ingrosso di Pordenone S.p.A.	15,34	08/05/2025
CAFC S.p.A. (per incorporazione di Hydrogea S.p.A.)	2,87	09/05/2025

L'Organo di revisione rammenta che con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 25/11/2024 l'Ente ha già deliberato la razionalizzazione della società HydroGEA s.p.a. tramite fusione per incorporazione con altro gestore del SII Regionale ex L.R. 5/2024 e richiama altresì la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 19 maggio c.a. con la quale:

- sono stati dettati le determinazioni, gli indirizzi e i mandati per la fusione per incorporazione della Società HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. ex art.2501 e seguenti del Codice Civile;

- ha disposto che il completamento dell'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. abbia effetto dal 1° gennaio 2026 (e retrodatazione degli effetti contabili al 1° gennaio 2025).

Si rammenta altresì che, ai sensi della citata delibera, l'Ente ha effettuato il versamento in conto futuro aumento di capitale sociale della somma corrispondente al contributo riconosciuto di cui al Decreto del Direttore Centrale della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 65754/GRFVG del 21.12.2024.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società a controllo pubblico.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;
- che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento;
- che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione tutti i progetti del PNRR risultano in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti

27
PS

gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;

- ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS;
- ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del D.L. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi in c/capitale.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai

processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ricorda che la Riforma abilitante del PNRR n.115 intitolata "Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità Economico-Patrimoniale Accrual" prevede l'adesione ad un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per tutte le Amministrazioni Pubbliche entro il 2026. Un percorso che comporterà un impiego non indifferente di risorse finanziarie ed umane.

tutto ciò evidenziato e ricordato esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vanda Pin - Presidente

Dott. Andrea Bressan – Componente

Dott. Piergiorgio Strizzolo – Componente